



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Smart City, Rigenerazione Urbana, E.R.P.

SERVIZIO: Edilizia Residenziale Pubblica

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: BOSCOLO ALESSANDRO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PERS.GEDI.006 – PRONTO INTERVENTO FORNITURA DI CAPI DI VESTIARIO AD ALTA VISIBILITA' - DETERMINAZIONE A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 192 T.U.E.L. E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO PER FORNITURA DI CAPI DI VESTIARIO AD ALTA VISIBILITÀ PER IL PERSONALE OPERAIO MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA NEL MEPA. IMPEGNO DI SPESA CON STORNO CONTESTUALE - BILANCIO 2026 - CAP. 270.03/12 "ALTRI BENI DI CONSUMO". ATTO DA PUBBLICARE.

Proposta di determinazione (PDD) n. 838 del 03/04/2026

Determinazione (DD) n. 770 del 14/04/2026

Fascicolo N.12/1/2026 - PRONTO INTERVENTO ERP

Il Dirigente

Premesso che

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 18 dicembre 2025 sono stati approvati il Bilancio di Previsione finanziario per gli esercizi finanziari 2026-2028 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026-2028;

Vista

la deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 30/12/2025 con la quale sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-28, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-28, documento programmatico (ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021) che ricomprende nei contenuti: obiettivi gestionali dirigenziali di Performance, misure di Anticorruzione e Trasparenza, Programmazione dei fabbisogni del personale, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano della Formazione, Piano delle Azioni Positive e Piano degli Sviluppi Informatici;

Dato atto che:

con d.G.C. n. 220 del 28 ottobre 2025 il Comune di Venezia ha aderito al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;

Visto inoltre che:

con disposizione PG 374189 del 22.08.2022 il Sindaco ha assegnato al sottoscritto l'incarico di Dirigente del Settore Smart City, Rigenerazione Urbana, Erp;

richiamati

l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/ 2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in merito alle competenze dei dirigenti;

l'art. 4, co 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;

l'art. 17 dello Statuto del Comune di Venezia, che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti, e gli artt. 13 e 14 del vigente Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15.06.2016;

l'art. 192 del D. Lgs. 267/ 2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che pone a carico del Responsabile del procedimento di spesa la determinazione a contrattare in funzione della successiva stipula del contratto;

il D.Lgs. n. 36/2023 che disciplina i contratti pubblici relativi alla fornitura di Beni e Servizi;

i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4 – 2 al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

il Regolamento di Contabilità approvato con delibera n. 34 del Consiglio Comunale del

15 giugno 2016, esecutivo dal 4 luglio 2016 e nello specifico gli artt. 12, 13 e 14 relativi agli impegni di spesa nonché gli artt. Dal 29 al 35 per la gestione della cassa economale;

le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare la Legge 136 del 13 agosto 2010, " Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di di normativa antimafia" e il Decreto Legge 187 del 12 novembre 2010, "Misure urgenti in materia di sicurezza", convertito in Legge 217 del 17 dicembre 2010;

Preso atto che:

il personale operaio del Servizio Edilizia Residenziale Pubblica dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, è usualmente impiegato in interventi di minima manutenzione su aree stradali e viabilità in genere nell'isola del Lido e Pellestrina;

gli interventi in ambiti viabilistici comportano l'utilizzo di adeguati abbigliamento finalizzati ad operare in situazioni di sicurezza e a garanzia della pubblica incolumità;

le lavorazioni e mansioni alle quali gli addetti sono impiegati consistono anche in pitturazioni e pulizie in genere che comportano usura e deterioramento dell'abbigliamento per il quale necessariamente dev'essere garantito un ricambio senza soluzioni di continuità;

le attuali forniture e dotazioni di abbigliamento del personale operaio risultano tali che per avere garanzia del prosieguo delle lavorazioni stesse risulta avere certezza sulla disponibilità di vestiario suppletivo facendo riferimento ad acquisti mirati;

Valutate:

- le esigenze e necessità alle quali il Servizio Edilizia Residenziale Pubblica ritiene di dover ottemperare nel corrente anno in uno scenario che tenga altresì conto delle attuali disponibilità e giacenze a magazzino e contemporanea garanzia di forniture che all'uopo si dovranno attuare;

Considerata

- la necessità di assumere un impegno di spesa pari a € 3.872,20 (o.f.c.) ritenuto indispensabile per garantire l'immediata fornitura dei sopracitati capi del vestiario;

Considerato che

è necessario provvedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, al fine di affidare la fornitura con le caratteristiche sopra descritte;

Valutato necessario

avere la garanzia delle forniture inerenti ed afferenti ad un elenco di

prodotti mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023;

Preso atto che:

per verificare la disponibilità sul mercato in termini di fornitura, tempistica e congruità, con una previsione di capi all'uopo individuati, su espressa richiesta dello scrivente servizio, agli atti (rif. prot.gen. 2026/131354, agli atti), la ditta Punto di Barina Francesca, ha fatto pervenire un'offerta economica dei prodotti richiesti, rif. prot. gen. 2026/135179, agli atti;

Dato atto

della vigente normativa in materia di acquisizioni di beni e servizi per la Pubblica Amministrazione e in particolare l'art. 1, co. 449 e 450, della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 come modificato dalla Legge n. 94 del 06/07/2012, che prevede per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs n. 165 del 30/03/2001, la facoltà di ricorrere alle convenzioni CONSIP o l'utilizzo dei parametri prezzo-qualità dei prodotti ivi presenti come limiti massimi per la stipulazione dei contratti e altresì l'obbligo di far ricorso al Mercato Elettronico della P.A. o ad altri mercati elettronici, per gli acquisti di Beni e Servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Preso atto che:

il D.L. n. 95 del 06/07/2012, convertito con Legge n. 135 del 07/08/2012, prevede all'art. 1, co.1, che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP SPA, sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;

nella piattaforma di Acquistinretepa non vi è alcuna Convenzione Consip per l'acquisto di materiale di cui trattasi;

in assenza di apposita Convenzione Consip, l'articolo 328 del DPR n. 207/2010 prevede che le Stazioni Appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso il mercato elettronico (MEPA) della pubblica amministrazione;

Preso atto inoltre:

di quanto disposto dall'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che

- è necessario provvedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, al fine di affidare la fornitura con le caratteristiche sopra descritte alla ditta PUNTO DI BARINA FRANCESCA (C.F.: BRNFNC78A50L736M/P.I.:

03152970277);

- ai sensi dell'art. 14, comma 4, d.lgs. 36/2023, l'importo totale dell'appalto ammonta a € 4.724,08 (IVA inclusa);

- il presente affidamento, per tipologia ed importo, rientra nel disposto dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023;

- trattandosi di appalto d'importo inferiore alle soglie previste dal codice per gli affidamenti diretti di servizi e forniture e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del d.lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;

- la predetta ditta è abilitata ad operare sulla piattaforma M.E.P.A. per il bando e la categoria merceologica di riferimento;

Ritenuto pertanto:

di affidare mediante trattativa diretta n. 6154070 pubblicata il 16/03/2026 nel M.E.P.A. la fornitura di capi di vestiario ad alta visibilità, come descritto in premessa, alla ditta PUNTO DI BARINA FRANCESCA - C.F.: BRNFNC78A50L736M/P.I.: 03152970277 - con sede in via del Lavoratore, 16 - 30175 MARGHERA (VE) per una spesa di € 3.872,20 (o.f.e.) più IVA 22% per l'importo complessivo di € 4.724,08 (o.f.c.);

Ritenuto che

- la predetta offerta è ritenuta congrua e conveniente;

- a fronte di esigenze calibrate su uno scenario temporale corrispondente all'anno 2026 sulla base delle condizioni economiche offerte dalla predetta ditta, risulta necessario impegnare la somma di euro 4.724,08 (o.f.c.);

Dato atto inoltre

- del rispetto del principio di rotazione degli affidamenti ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 36/2023;

- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, d.lgs. 36/2023;

- del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023, considerato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione del valore contenuto dell'affidamento e dell'unica tipologia di fornitura richiesta;

- di avere acquisito da parte della predetta ditta, ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;

- di riservarsi di effettuare le verifiche dei predetti requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione [23.08_MC] del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale pg 397378 del 22/08/2023;

- dell'avvenuta acquisizione del CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato atto che:

Prima della stipula del contratto sarà richiesto all'operatore economico per la fornitura di cui al presente provvedimento, di assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare di trasmissione dei dati relativi al conto dedicato al rapporto contrattuale, nonché agli obblighi di cui al Codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 ed al Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13.04.2023 e del "protocollo di legalità" perfezionato in data 09/10/2025 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 06 novembre 2012, n. 190) il cui mancato rispetto costituisce causa di risoluzione del contratto;

Visti e richiamati

l'art. 6, c. 2, 3 e 4, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28 febbraio 2013, relativamente al parere tecnico e contabile;

il Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001, n.165, approvato con D.P.R. n.62 del 16.04.2013, che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;

il "Codice di comportamento interno", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 78 del 13.04.2023 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente";

Dato atto

altresì dell'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7 del Codice di Comportamento interno approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 78 del 13.04.2023 in capo al firmatario dell'atto, e dichiarata assenza di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento comunicata con P.G. 178369/2026.

DETERMINA

sulla base delle motivazioni e con le modalità esplicitate in premessa, qui puntualmente richiamate:

di contrattare, ai sensi e agli effetti di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, per la fornitura di capi di vestiario ad alta visibilità per il personale operaio dello scrivente servizio;

di provvedere ad affidare, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'ex art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023, la fornitura di cui trattasi alla ditta PUNTO DI BARINA FRANCESCA C.F.: BRNFNC78A50L736M/P.I: 03152970277 per l'importo complessivo di € 4.724,08.- (oneri fiscali inclusi) attraverso trattativa diretta n. 6154070/2026 nel Mepa;

di stabilire, ai sensi dell'articolo 192 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- il fine che con tale affidamento si intende perseguire è quello di provvedere alla fornitura di capi di vestiario ad alta visibilità così come descritto in premessa necessari al personale operaio al fine di poter operare in sicurezza alle manutenzioni ordinarie ascritte allo scrivente servizio;

- l'oggetto dell'affidamento, la sua forma e le clausole ritenute essenziali sono disciplinate all'interno del Mercato Elettronico;

- le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base sono state esposte in premessa;

di impegnare l'importo complessivo di € 3.872,20 (oneri fiscali esclusi) per la fornitura sopra descritta a favore della ditta PUNTO DI BARINA FRANCESCA - C.F.: BRNFNC78A50L736M/P.I.: 03152970277 - con sede in via del Lavoratore, 16 - 30175 MARGHERA (VE) per una spesa pari a € 4.724,08 (o.f.c.) CIG BB02D9C82A alle condizioni di cui alla trattativa diretta n. 6154070 del 16/03/2026;

di imputare la spesa complessiva di €. 4.724,08.= (oneri fiscali inclusi) al Cap/Art. 270.03/12 "Altri beni di consumo" cod. gestionale di V livello 999 "Altri beni e materiali di consumo n.a.c." - Azione di Spesa PERS.GEDI.006 "PRONTO INTERVENTO Fornitura di capi di vestiario ad alta visibilità" non avendo la succitata Azione di Spesa del cap. 270.03 art. 12 sufficiente disponibilità la si incrementa per competenza e per cassa per l'importo di € 3.724,08 prelevandola dal medesimo cap. 270.03/12 dall' Azione di Spesa: SECIGEDI101 - PRONTO INTERVENTO - Fornitura elementi di carpenteria leggera per interventi volti a garantire la pubblica incolumità stradale ed il pronto intervento Bilancio 2026, spesa finanziata con Entrate Correnti;

di dare atto inoltre che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Alessandro Boscolo;

di provvedere alla pubblicazione ai sensi dell'art. 37, comma 1, lett. b) d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 20 comma 1 del D. lgs. n. 36/2023, come esplicitato nell'allegato A2 del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2026-2028;

di stabilire che alla relativa liquidazione si provveda, a fornitura avvenuta, con dispositivo dirigenziale su presentazione di regolari fatture elettroniche, debitamente liquidate ai sensi dell'art. 17 del vigente regolamento di contabilità;

di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del dlgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. 521135 del 9/11/16;

Di dare atto

ai fini della determinazione della competenza economica, che la fornitura verrà resa dal 22/04/2026 al 31/12/2026;

di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183 comma 7

del D.Lgs. n. 267/2000

Il Dirigente
Maurizio Dorigo / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 14/04/2026